



DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE  
Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti  
AREA 13 – RIFIUTI

Prot. I1247D3/3C/13

Roma, 02 Nov. 2010

**Trasmessa via fax**

La presente non verrà trasmessa  
per posta ai sensi dell'art. 6 c. 2  
della legge 30/12/1991 n. 412.

**G.S.A. s.r.l.**

Via Ponticelli snc  
01033 Civita Castellana (VT)  
Fax: 0761.540576

e p.c.

**PROVINCIA DI VITERBO**

Assessorato Ambiente (VIII° Settore)  
Piazza M. Fani n. 6  
01100 Viterbo (VT)  
Fax: 0761.342924

**COMUNE DI CIVITA CASTELLANA**

Settore Ambiente  
Piazza Matteotti, 3  
01033 Civita Castellana (VT)  
Fax: 0761.590226

**A.R.P.A. LAZIO**

Sede di Viterbo  
Via Maresciallo M.Romiti 50  
01100 – Viterbo  
fax: 0761.2927226

Oggetto: **G.S.A. s.r.l. – NULLA OSTA variante non sostanziale** impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, riguardante aumento quantitativi autorizzati con Determinazione n. B6406 del 15/12/2009 e s.m.i., entro il limite del 10% **fino al 31/12/2011**.

**VISTO** il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il Titolo III bis del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “*L'autorizzazione integrata ambientale*”;

**VISTA** la Legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

**VISTA** la D.G.R. 1 aprile 2008, n. 239 “*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*”;

**VISTA** la D.G.R. 24 ottobre 2008, n.755 “*Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99*”;

**VISTA** la D.G.R. 17 aprile 2009, n.239 “*Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico*”;

**VISTO** il D.M. 24 aprile 2008, “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”;

**VISTA** la D.G.R. 11 dicembre 2009, n. 956 “*Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti*”;

**PREMESSO** che

- La società G.S.A. s.r.l., P.IVA e C.F. 01496650563, avente sede legale ed impianto in Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT), ha ottenuto Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del d. lgs. 18/02/2005, n.59, con la determinazione n°B6406 del 15 dicembre 2009;
- L’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n°B6406/2009 è stata successivamente modificata con Determinazione n°B1991 del 07/04/2010;
- con Decreto del Commissario Delegato per l’emergenza Ambientale nella Regione Lazio (di seguito commissariale) n. 14 del 18.04.2006 la società G.S.A. S.r.l. è stata autorizzata a gestire il rifiuto in entrata codice CER 19.07.03 – “percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02” – con un aumento dei quantitativi giornalieri da 330 tonn. a 362 tonn. fino al 31.12.2006;
- con Determinazione n. A3767 del 27.10.2008 la società G.S.A. S.r.l. è stata autorizzata a gestire il rifiuto in entrata codice CER 19.07.03, con un aumento dei quantitativi giornalieri da 330 tonn. a 362 tonn. fino al 26.10.2009;
- con Nulla Osta prot. n.208184/D2/2W/01 del 19/10/2009 la società G.S.A. S.r.l. è stata autorizzata a gestire il rifiuto in entrata codice CER 19.07.03, con un aumento dei quantitativi giornalieri da 330 tonn. a 362 tonn. fino al 19.10.2010;
- con Nulla Osta prot. n.30408/D2/2W/01 del 05/02/2010 la società G.S.A. S.r.l. è stata autorizzata alla prosecuzione dell’aumento dei quantitativi giornalieri da 330 tonn. a 362 tonn. del rifiuto in entrata codice CER 19.07.03, fino al 19.10.2010, facendo riferimento alla sopravvenuta Determinazione n°B6406/2009;

**VISTA** l’istanza del 05/08/2010, acquisita dalla Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti, Area 13 – Rifiuti, al prot. n. 149502/D3/3C/13 del 30.08.2010, con la quale la società ha richiesto l’incremento del quantitativo giornaliero del rifiuto, codice CER 19.07.03, da 330 tonn. a 362 tonn, con relativo aumento delle quantità annuali complessive autorizzate da 78.000 tonn. a 85.800 tonn.

**PRESO ATTO** che:

- la società ha motivato la richiesta in virtù del fatto che la stessa, in passato, nei periodi caratterizzati da alta piovosità, è stata chiamata a gestire situazioni di emergenza legate alle richieste di conferimento del percolato da parte delle discariche della Regione Lazio;
- la società, a supporto dell’istanza di incremento, ha trasmesso in allegato una perizia tecnica, asseverata dall’ Ing. Lucio Pezza, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Benevento n.271, da cui si specifica che:

- l'incremento non riguarderà rifiuti pericolosi e con caratteristiche qualitative tali da determinare una difformità degli impianti autorizzati;
  - l'incremento non comporterà alcuna modifica impiantistica essendo completamente compatibile con le linee di trattamento esistenti e con l'attività attualmente svolta;
  - le modifiche richieste non comportano variante sostanziale ai sensi dell'art.15 comma 14 della L.R. 27/98;
- la società, ha ottemperato al pagamento delle spese istruttorie per il rilascio degli atti per varianti non sostanziali all'A.I.A., ai sensi dell'art. 2 comma 5 del D.M. 24/04/2008 e secondo le modalità indicate nella D.G.R. 956/2009, come verificato dalla copia del bonifico effettuato in data 23/09/2010;

**CONSIDERATO** che:

- la richiamata Determinazione n. B6406 del 15/12/2009 non ha modificato né qualitativamente, né quantitativamente i rifiuti già autorizzati alla società G.S.A. s.r.l. con il precedente Decreto Commissariale n.46/2004;
- nel caso si verificano nuovamente le suddette emergenze, il limite giornaliero di 330 tonn. previsto nella richiamata Determinazione n. B6406/2009, con riguardo al rifiuto con codice CER 19.07.03, non consente di poter gestire in modo ottimale le richieste di conferimento delle discariche della Regione, e, pertanto, permangono le valutazioni di opportunità, già espresse nel Decreto Commissariale n.14 del 18.04.2006, nella Determina n. A3767 del 27.10.2008 e nel Nulla Osta prot. n.208184 del 19/10/2009, di aumentare il limite giornaliero, con esclusivo riferimento al codice predetto, a 362 tonn., per il periodo fino al 31/12/2011;
- la modifica comporta un incremento delle quantità inferiore al 10% della capacità originaria approvata;
- quanto richiesto non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;

**ATTESO** che tale modifica comporta la prestazione di garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. 239 del 17/04/2009;

**VERIFICATO** che tale intervento non ricade nella fattispecie di variante sostanziale, art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;

si rilascia:

**NULLA OSTA**

per quanto in premessa, alla società G.S.A. S.r.l., P.IVA e C.F. 01496650563, avente sede legale ed impianto in Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT), per l'incremento del quantitativo del rifiuto in entrata con codice CER 19.07.03 – “percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02”, entro il limite del 10%, da 330 a 362 (trecentosessantadue) tonnellate giornaliere, e da 78000 a 85.800 (ottantacinquemilaottocento) tonnellate annuali, **fino al 31/12/2011**, con riferimento all'A.I.A. rilasciata con Determinazione n.B6406 del 15/12/2009 e s.m.i.

La G.S.A. s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data di superamento del limite di gestione del quantitativo giornaliero di 330 tonnellate e del quantitativo annuale di 78.000 tonnellate, del rifiuto con codice CER 19.07.03, dare comunicazione alla Regione Lazio – Direzione Attività Produttive e Rifiuti, Area 13-Rifiuti, anche per via informatica, dell'avvenuto superamento.

La società G.S.A. s.r.l. – ferma restando la prestazione, ai sensi della D.G.R. 239 del 17/04/2009, come richiamata nella determinazione n.B6406/2009 e s.m.i., delle garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, per un importo pari a euro 924.000,00 (novecentoventiquattromila/00) per una durata di 8 anni (6 anni di autorizzazione + 2 anni) a partire dal 15/12/2009 – dovrà, entro 30 giorni dal presente provvedimento, integrare la polizza su richiamata di un importo pari a euro 46.800,00 (quarantaseimilaottocento/00), per il periodo fino al 31/12/2011. (gli importi su riportati sono già comprensivi della riduzione di cui all'art. 212 comma 9 del D. L.vo 152/2006).

Entrambe le polizze su richiamate dovranno riportare nel testo la Determinazione n.B6406 del 15/12/2009 e dovranno essere redatte secondo gli schemi di polizza di cui all'allegato B del documento tecnico approvato con la D.G.R. 239/2009.

Resta fermo il rispetto di quanto riportato e prescritto nell'autorizzazione rilasciata alla medesima società con la richiamata determinazione n. B6406 del 15 dicembre 2009 e s.m.i.

Il presente nulla osta è trasmesso alla società G.S.A. s.r.l., e, per il seguito di competenza, all'ARPA Lazio sezione provinciale di Viterbo, alla Provincia di Viterbo e al Comune di Civita Castellana.

Avverso al presente nulla osta è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

firmato

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE  
(Dott. Guido Magrini)

*firmato*  
IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott. Mario Marotta)

L'ESTENSORE  
(Ing. Ferdinando Maria Leone)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Riccardo Ascenzo)

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Dott. Riccardo Ascenzo)